

COPPA ITALIA

DOMANI SCATTA LA FINAL FOUR

«SO CHE LA SQUADRA DELLA MIA CITTA' PUO' VINCERE, ANCHE SE NELLA NOSTRA FAMIGLIA IL PALADOZZA E' SOLO PER IL BASKET E PER LA FORTITUDO»

«HO IL VOLLEY NEL CUORE»

Alessia Merz «Giocavo schiacciatrice a Trento, Zorzi e Giani i miei idoli»

Doriano Rabotti
■ Bologna

SOGNAVA di diventare come Mimi Ayuhara, la campionessa dei cartoni animati giapponesi. Ma proprio mentre la giocatrice di pallavolo stava provando a saltare verso la gloria, l'Alessia Merz televisiva ne murò la carriera: «Feci i provini per 'Non è la Rai' e mi presero subito, quell'anno ero in serie C, ma praticamente smisi di giocare perché mi trasferii a Roma», racconta lei.

IL LUOGO era Trento, città natale della signora Bazzani (moglie di Fabio, centravanti ex Perugia, Brescia e Sampdoria, oggi capitano del Mezzolara). La squadra si chiamava Ata Battisti, la giovanissima Merz giocava schiacciatrice. Gli anni erano i primi Novanta. Ma la passione per la pallavolo è rimasta, e infatti Alessia è informatissima sulla Final Four di Coppa Italia che scatta domani al PalaDozza, dove lei di solito va a vedere la Fortitudo, squadra del cuore del bomber consorte.

Alessia, c'è anche la sua Trento, tra le semifinaliste.
«Lo so, nella pallavolo la mia città si fa onore ormai da anni. So anche che la

squadra ha le carte in regola per provare a vincere, anche se è sempre difficile, la concorrenza è forte».

Come era la Merz giocatrice?
«Ero una schiacciatrice innamorata dei cartoni giapponesi, poi mentre crescevo i miei idoli erano i ragazzi della Generazione dei Fenomeni, da Zorzi a Lucchetta, da Giani a Gardini. Seguivo moltissimo, mi tenevo informata».

La tifosa azzurra
«Che brave le ragazze di Bonitta Non è facile conquistare il pubblico se non vinci e se non giochi a calcio»

Come, non si ispirava a una donna?
«Allora no, ma quest'anno ho seguito con attenzione la nazionale femminile ai mondiali. Sono state bravissime, peccato aver perso la partita più importante».

La sua atleta preferita?
«Sarebbe facile dire la Diouf, che è fortissima. Ma tutta la squadra ha centrato un grande risultato, perché se non fai parte del mondo del calcio, è difficile far parlare di sé in Italia senza aver vin-

to. Le azzurre di Bonitta invece hanno creato tanto entusiasmo».

Poi qualche Fenomeno azzurro l'avrà incontrato negli studi televisivi.

«In realtà, soprattutto negli eventi di beneficenza, dove ho conosciuto Andrea Lucchetta, uno che non si tira mai indietro quando c'è da aiutare. E quando l'hai conosciuto, non te lo dimentichi».

In casa di volley non si parlerà molto.
«Mai. Solo calcio e basket, anzi: solo calcio e Fortitudo».

Suo marito come ha preso il rinvio della partita della Effe per la final four?

«Dice che la Fortitudo non la dovrebbe poter spostare nessuno, comunque andremo a vederla martedì sera».

Sarà al PalaDozza per le partite di volley? La strada la conosce già.

«No, purtroppo non ce la farò. I nostri weekend sono dedicati al calcio, tra Fabio che gioca la domenica pomeriggio con il Mezzolara in serie D, e mio figlio Niccolò che ha 8 anni e gioca nei pulcini dello Zola Predosa, il sabato e la domenica sono già tutti impegnati».

A CASA
Alessia Merz al PalaDozza da tifosa: da ragazzina giocava a pallavolo (Fotogramma)



2014 Hristo Zlatanov alza la coppa per Piacenza (Zani)

Domani Alle 16 Perugia-Trento, alle 18.30 Modena-Macerata. Restano solo 800 tagliandi a disposizione

Caccia agli ultimi biglietti, si va verso il tutto esaurito

■ Bologna
TUTTO ESAURITO, come l'anno scorso. Non può esserci ancora un annuncio ufficiale perché in realtà una parte dei biglietti sarà assegnata soltanto dopo le semifinali di domani, visto che due squadre e relative tifoserie torneranno a casa. Ma i numeri fanno capire che il PalaDozza sarà gremito in entrambe le giornate di gara, domani e domenica. Perché al momento sono già stati venduti circa 4.500 biglietti per ogni giornata,

sui potenziali 5.300 (ai quali andranno aggiunti duecento tra pass e accrediti vari).

LA PARTE che manca, se non sarà comprata prima presso la Lega o su Booking-show, è stata opzionata dalle società partecipanti, ovvero Perugia-Trento (domani in campo alle 16) e Modena-Macerata (ore 18.30). Quando si conosceranno i nomi delle due sconfitte, le due vincenti potranno attingere alla loro 'dote' per

vendere eventualmente biglietti oltre la scorta già opzionata. Insomma, è facile prevedere che la quota che manca sarà bruciata facilmente domani sera dalle tifoserie delle finaliste: è vicina, le altre tre piazze sono tutte a meno di 300 km. E i tifosi di Trento, per esempio, hanno a disposizione anche un pacchetto turistico con visita alla città. Di sicuro, ci sarà il fresco vicecampione del mondo di nuoto e pluriprimastita italiano Marco Orsi, tra i vip attesi in tribuna.

Tiro con l'arco

Fubiani e Di Pasquale a segno ai Regionali

■ Bologna
DIECI, complessivamente, le medaglie d'oro vinte dal Castenaso Archery Team ai regionali indoor di Casalgrande. Sul gradino più alto del podio Stefania Franceschelli (olimpico), Paolino Fubiani (olimpico master), Carla Di Pasquale (olimpico master), Federico Musolesi (olimpico allievi), Eleonora Sarti (compound), Michele Tullini (compound juniores), arco olimpico master (Paolino Fubiani, Sergio Bisacchi, Marco Brusa), arco olimpico allievi (Federico Musolesi, Giacomo Galli, Ludovico Fuga), compound donne (Eleonora Sarti, Monica Finessi, Manuela Venturelli), arco nudo allievi (Marco Pinza, Brenno Grossi, Lorenzo Marinella).

Cheerleading Boniello, Campedelli, Farina, Fortini, Luppi, Poluzzi, Rizzi e Sturani prenotano Orlando

La Virtus fa il pieno: in otto volano al Mondiale

SORRISI
Il gruppo dei nazionali selezionati per l'Italia che l'anno prossimo volerà a Orlando per i Mondiali di cheerleading



■ Cesenatico
NEL SEGNO delle Starcheer, che è poi il gruppo che fa parte della sezione ginnastica della Virtus di Simona Bortolotti. A Cesenatico, nella sede dell'Accademia Acrobatica, le selezioni per la Nazionale che l'anno prossimo, nel mese di aprile, prenderà parte ai Mondiali. Silvia Sturani, atleta e coach delle Starcheer, aveva selezionato, lei compresa, nove elementi per questo provino. Provino che ha conquistato i

tecnici federali: otto sono finiti nel mirino azzurro.

UNA NONA ragazza, che lamentava un infortunio, potrebbe riprovarci. Gli otto selezionati - nel cheerleading è prevista anche la presenza di uomini - sono Silvia Sturani, Francesca Luppi, Beatrice Campedelli, Serghei Farina e Nicolas Poluzzi (base); Edoardo Boniello e Alberto Rizzi (spotter); Martina Fortini (flyer), la più giovane con i suoi 15 anni. La veterana invece è proprio il coach Silvia Sturani, 28.

Pallamano

Stabellini cresce con la Nazionale

■ Chieti
C'E' ALMENO un giocatore di pallamano che non conosce la parola vacanza. Riccardo Stabellini (in realtà i compagni dell'United sono al lavoro con il coach, Beppe Tedesco) sta giocando con la maglia della Nazionale una serie di test con l'Iran, che giocherà i Mondiali. Nell'ultima uscita, tra l'altro, Stabellini e compagni sono stati battuti da una sola rete di scarto. In Nazionale anche il portiere Rossi e Giulio Venturi, cresciuti nel vivaio rossoblù dell'United. Stasera, alle 19,30, ultimo confronto, sempre a Chieti, dell'Italia contro l'Iran.